

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 176 del 07.11.2016

Oggetto: selezione direttori dei 12 centri di ricerca CREA.

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 381, ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

Visto il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è stato nominato un Commissario straordinario;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 gennaio 2015 – così come sostituito dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 marzo 2015 -, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del CREA, in sostituzione degli organi statuari di amministrazione del CRA, il dr. Salvatore Parlato;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale l'incarico di cui al precedente capoverso è stato prorogato, senza soluzione di continuità, per la durata di un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria alla dott.ssa Ida Marandola;

Visto lo statuto del CREA in corso di approvazione ed in particolare l'articolo 16 intitolato "Centri di ricerca".

Visto il Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura del CREA in corso di approvazione che prevede, tra l'altro, l'istituzione di n. 12 Centri di ricerca.

Tenuto conto che il punto 7 del predetto articolo 16 dello Statuto prevede testualmente che *"Il Direttore del centro di ricerca, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è scelto sulla base di procedura selettiva comparativa. La selezione avviene sulla base di una valutazione comparativa dei curricula scientifici e professionali presentati, integrata da un colloquio. Il Direttore dura in carica quattro anni, rinnovabili per una sola volta. Il relativo compenso e le funzioni sono determinati con delibera del Consiglio di Amministrazione secondo criteri definiti nel regolamento di Organizzazione e Funzionamento"*.

Visto il decreto Commissariale n. 175 del 7 novembre 2016 con il quale sono state definiti i compensi dei Direttori in parola;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni relative alla trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione di dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla selezione finalizzata alla nomina dei direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA,

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa

Art. 1 – Di procedere alla selezione finalizzata alla nomina dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA così come risultanti Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura del CREA medesimo e riportati nell'allegato 1 e secondo lo schema di bando di cui all'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2 – Di autorizzare il Direttore Generale f.f. allo svolgimento della procedura concorsuale di cui al precedente articolo 1.

**Il Commissario straordinario
Dr. Salvatore Parlato**